

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO AI RUOLI DEL PERSONALE DOCENTE
RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA
DELLA VALLE D'AOSTA, DI CUI ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234, ARTICOLO 1,
COMMI 329 E SEGUENTI

(decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 80/2022 e n. 1330/2023 e
del Presidente della Regione n. 534/2023)

TRACCIA N. 3

Il candidato progetti un'attività comprensiva delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche e valutative. L'attività deve partire dal seguente contenuto:

"GIOCHI NON CODIFICATI".

I destinatari sono n. 18 alunni di una classe 5° della scuola primaria ed è presente un alunno per il quale i docenti hanno predisposto un Piano didattico personalizzato, in relazione alla seguente diagnosi:

1. deficit di attenzione e iperattività e disturbo oppositivo-provocatorio.

Il candidato proponga una lezione motivante e interessante, tenuto conto delle caratteristiche della classe e coerentemente con le finalità dell'ordine di scuola, al fine di verificare l'efficacia della struttura metodologica e del messaggio pedagogico.

Sono previste due fasi della sequenza: una prima di giustificazione globale (obiettivi attesi, organizzazione, criteri, strumenti e tipologie di valutazione, eventuali attività di recupero e legami interdisciplinari) e una seconda fase in cui la presentazione corrisponda alla simulazione di una sequenza reale.

In ossequio al principio statutario della parità linguistica tra Italiano e Francese in Valle d'Aosta, una parte della prova dovrà essere svolta in lingua diversa da quella utilizzata dal candidato per sostenere l'esame. Il candidato avrà a sua disposizione computer e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione.

Il candidato illustra il progetto dell'attività didattica che ha ideato in un tempo adeguato della durata massima complessiva di 20 minuti, considerando che nel corso della presentazione la commissione interloquisce per un tempo di circa 10 minuti per approfondire i diversi aspetti della progettazione, anche con riferimento ai fondamenti concettuali delle scelte pedagogico-didattiche e contenutistiche e alla capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese, almeno a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

